

# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

Dipartimento per la Programmazione Strategica,  
i Sistemi Infrastrutturali, di Trasporto a Rete, Informativi e Statistici  
Direzione Generale per la Digitalizzazione, i Sistemi Informativi e Statistici  
Ufficio di Statistica

## **Produzione di statistiche sull'incidentalità nei trasporti stradali**

**ACI - Automobile Club d'Italia  
Area Professionale Statistica**

# Incidenti stradali in Europa

## Contributo ACI

*a cura del Dr. Alessandro Vasserot*

**ACI - Automobile Club d'Italia - Area Professionale Statistica**

Come noto, l'Unione Europea ha rinnovato anche per il corrente decennio l'impegno di migliorare la sicurezza stradale fissando un nuovo obiettivo di riduzione del 50% delle vittime della strada da raggiungere nel 2030, partendo dai livelli del 2019, essendo il 2020 un anno poco rappresentativo in quanto fortemente condizionato dalle misure di lockdown per contrastare la pandemia da Covid-19.

Inoltre, è stato introdotto un nuovo obiettivo di dimezzamento del numero di feriti gravi nello stesso periodo temporale.

Tale obiettivo ha fatto seguito ad un precedente processo iniziato nel 2001 con la finalità di dimezzare il numero di morti a seguito di incidente stradale entro il 2010 e proseguito nel corso dello scorso decennio terminato col 2020.

Durante il 2021 nell'Unione Europea (UE27) 19.855 persone hanno perso la vita a seguito di incidente stradale, con una diminuzione del 12,8% rispetto al 2019. Rispetto al 2020 vi è stato invece un aumento della mortalità pari al 5,3%. Dal 2011 al 2014 la riduzione complessiva del numero di morti è stata del 16% circa, ma successivamente si è verificato un brusco rallentamento con una diminuzione del 6% nei seguenti 5 anni. Nel corso del 2020 l'eccezionale decremento del 17% è stato purtroppo in larga parte dovuto alla pandemia da Covid-19, che ha provocato chiusure di attività e restrizioni negli spostamenti più o meno diffusi in tutte le parti del mondo.

Per raggiungere l'obiettivo 2030 la riduzione annuale costante del numero di decessi dovrebbe essere pari al 6,1%, e la decrescita che si è registrata nel 2021 rispetto al 2019 (-12,8%) è superiore alle attese. Tuttavia, tale risultato risente ancora delle politiche di restrizioni imposte dalla pandemia, che sebbene non stringenti quanto quelle attuate nel corso del 2020, hanno continuato ad essere ancora parzialmente applicate anche durante il 2021.

In sostanza, non c'è nessuna certezza che tale grado di miglioramento possa essere mantenuto nel tempo.

Rispetto al 2019, nel 2021 22 Paesi su 27 hanno registrato una discesa nel numero dei decessi. Malta, Danimarca, Belgio e Polonia sono quelli che hanno ottenuto i risultati migliori, mentre le Nazioni con segno positivo sono Finlandia, Estonia, Lussemburgo, Lettonia e Slovenia, tutte con una variazione percentuale compresa tra +5% e +12%.

Nel confronto con i dati di 10 anni fa (il 2011), in Europa la decrescita è stata pari al 31,2%, con Lituania, Malta, Grecia e Polonia in testa alla classifica dei virtuosi (tutte registrano almeno -46%), mentre Romania, Paesi Bassi, Bulgaria ed Ungheria sono fanalini di coda con variazioni superiori al -14,7%. Nessun Paese registra, fortunatamente, variazioni positive.

Ricordiamo che solo uno Stato membro dell'UE ha raggiunto l'obiettivo 2020 e ha persino fatto meglio: la Grecia, con una riduzione del 54% delle vittime della strada rispetto al 2010. Portogallo, Spagna, Croazia, Belgio, Slovenia, Italia, Lituania, Bulgaria, Danimarca, Austria e Ungheria hanno registrato un calo al di sopra della media UE (37%), mentre gli altri paesi hanno migliorato in misura minore. Il progresso più lento è stato nei Paesi Bassi con una diminuzione del 5%.

Si sono verificati 57.041 decessi in meno sulle strade dell'UE negli ultimi 10 anni (2012-2021) di quelli che ci sarebbero stati se ogni Stato membro avesse continuato a registrare ogni anno lo stesso numero di vittime del 2011.

L'Italia, con 2.875 decessi nel 2021 (-9,4% rispetto al 2019), si colloca al 17° posto nella classifica dei paesi più 'virtuosi'. Il calo della mortalità nel nostro Paese è inferiore rispetto all'andamento medio europeo.

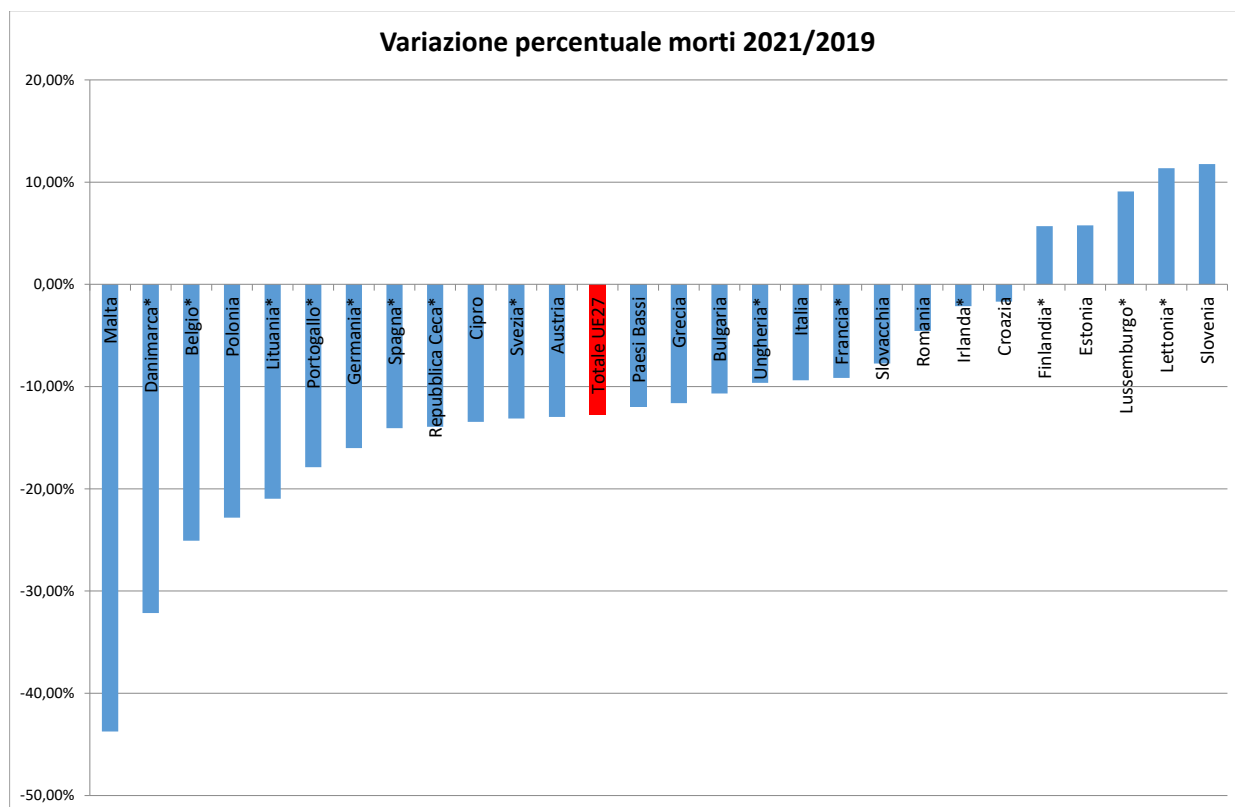
**Tavola 1 - Numero di morti in incidenti stradali nei paesi membri dell'Unione Europea (UE27)**

Paese	2001	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	Var % 2021/2019	Var % 2021/2020
Malta	16	15	17	9	18	10	11	22	19	18	16	12	9	-43,75%	-25,00%
Danimarca*	431	255	220	167	191	183	178	211	183	175	199	155	135	-32,16%	-12,90%
Belgio*	1.486	850	884	827	764	745	762	670	609	604	646	484	484	-25,08%	0,00%
Polonia	5.534	3.907	4.189	3.571	3.357	3.202	2.938	3.026	2.831	2.862	2.909	2.491	2.245	-22,83%	-9,88%
Lituania*	706	299	297	302	258	267	242	192	192	173	186	175	147	-20,97%	-16,00%
Portogallo*	1.670	937	891	718	637	638	593	563	602	675	626	509	514	-17,89%	0,98%
Germania*	6.977	3.651	4.009	3.601	3.340	3.368	3.459	3.206	3.177	3.275	3.059	2.719	2.569	-16,02%	-5,52%
Spagna*	5.517	2.478	2.060	1.903	1.680	1.688	1.689	1.810	1.830	1.806	1.755	1.370	1.508	-14,07%	10,07%
Repubblica Ceca*	1.334	802	773	742	654	688	737	611	577	658	617	517	531	-13,94%	2,71%
Cipro	98	60	71	51	44	45	57	46	53	49	52	48	45	-13,46%	-6,25%
Svezia*	534	266	319	285	260	270	259	270	253	324	221	204	192	-13,12%	-5,88%
Austria	958	552	523	531	455	430	479	432	414	409	416	344	362	-12,98%	5,23%
Paesi Bassi	1.083	640	661	650	570	570	620	629	613	678	661	610	582	-11,95%	-4,59%
Grecia	1.880	1.258	1.141	988	879	795	793	824	731	700	688	584	608	-11,63%	4,11%
Bulgaria	1.011	776	657	601	601	660	708	708	682	611	628	463	561	-10,67%	21,17%
Ungheria*	1.239	740	638	605	591	626	644	607	625	633	602	460	544	-9,63%	18,26%
Italia	7.096	4.114	3.860	3.753	3.401	3.381	3.428	3.283	3.378	3.334	3.173	2.395	2.875	-9,39%	20,04%
Francia*	8.252	3.992	3.963	3.653	3.268	3.384	3.461	3.477	3.448	3.248	3.244	2.541	2.947	-9,16%	15,98%
Slovacchia	625	345	324	296	223	259	274	242	250	229	245	224	226	-7,76%	0,89%
Romania	2.450	2.377	2.018	2.042	1.861	1.818	1.893	1.913	1.951	1.867	1.864	1.646	1.779	-4,56%	8,08%
Irlanda*	411	212	186	163	188	192	162	182	154	135	140	147	137	-2,14%	-6,80%
Croazia	647	426	418	393	368	308	348	307	331	317	297	237	292	-1,68%	23,21%
Finlandia*	433	272	292	255	258	229	270	258	238	239	211	221	223	5,69%	0,90%
Estonia	199	79	101	87	81	78	67	71	48	67	52	60	55	5,77%	-8,33%
Lussemburgo*	70	32	33	34	45	35	36	32	25	36	22	26	24	9,09%	-7,69%
Lettonia*	558	218	179	177	179	212	188	158	136	148	132	139	147	11,36%	5,76%
Slovenia	278	138	141	130	125	108	120	130	104	91	102	80	114	11,76%	42,50%
<b>Totale UE27</b>	<b>51.493</b>	<b>29.691</b>	<b>28.865</b>	<b>26.534</b>	<b>24.296</b>	<b>24.189</b>	<b>24.416</b>	<b>23.880</b>	<b>23.454</b>	<b>23.361</b>	<b>22.763</b>	<b>18.861</b>	<b>19.855</b>	<b>-12,78%</b>	<b>5,27%</b>

Fonte: European Transport Safety Council, Annual PIN report - Year 2022  
<https://etsc.eu/16th-annual-road-safety-performance-index-pin-report/>

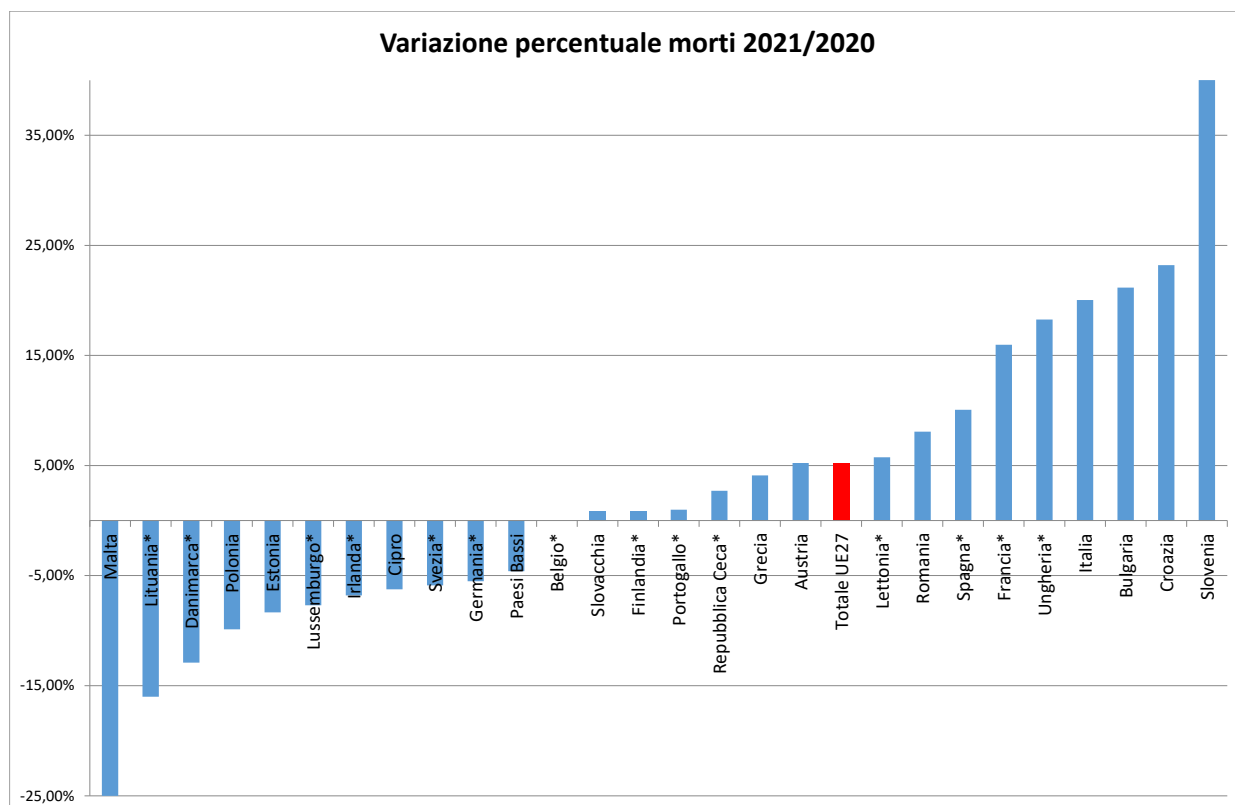
\* dati 2021 provvisori

Rispetto al 2019, nel 2021 i Paesi che hanno registrato una maggiore discesa nel numero dei decessi sono Malta (-43,8%), Danimarca (-32,2%), Belgio (-25,1%) e Polonia (-22,8%), mentre le Nazioni con segno positivo sono Finlandia (+5,7%), Estonia (+5,8%), Lussemburgo (+9,1%), Lettonia (+11,4%) e Slovenia (+11,8%). Estonia e Lussemburgo sono gli unici Stati che a fronte di un incremento percentuale 2021/2019 registrano invece un decremento 2021/2020.



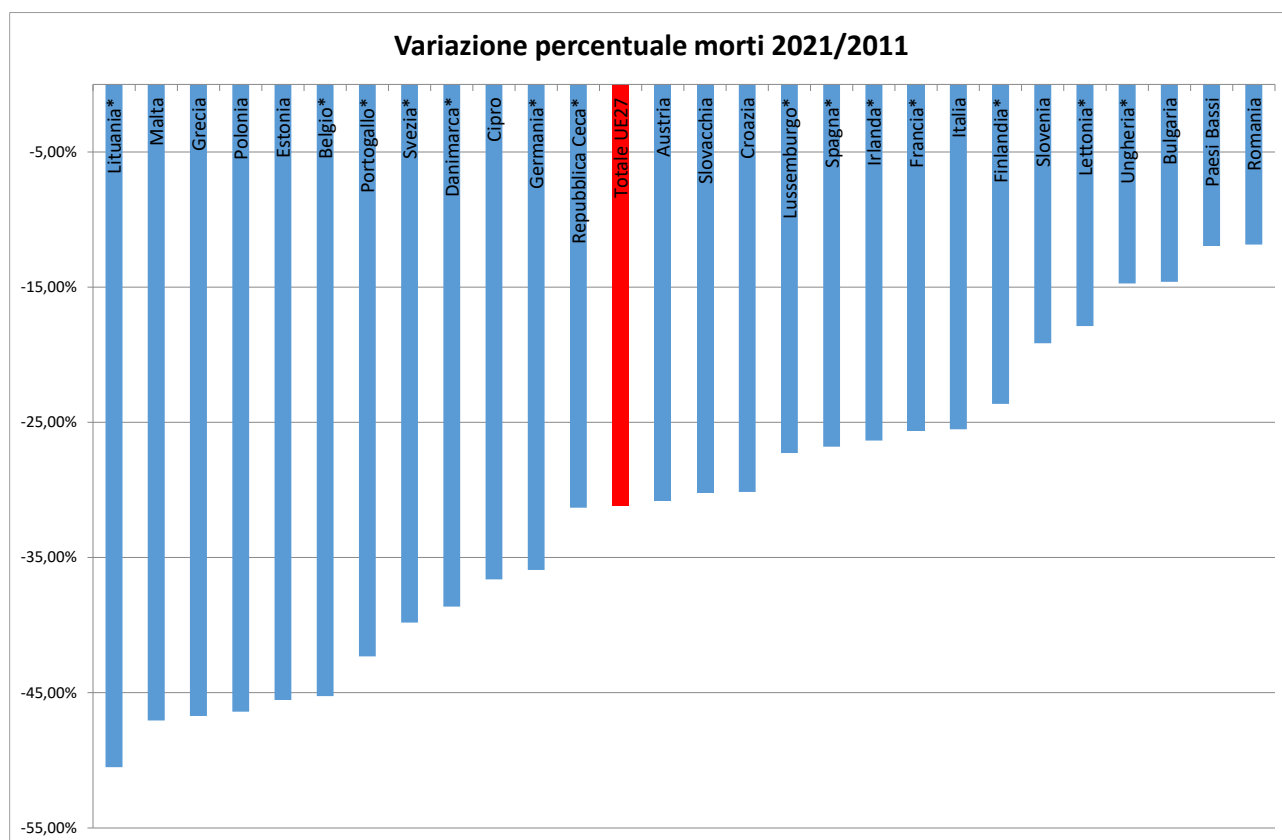
Rispetto al 2020, sono 11 i Paesi che presentano una variazione percentuale del numero dei decessi negativa, 1 rimane stabile e 15 evidenziano un incremento.

L'Italia, con una percentuale di crescita pari al 20%, risulta essere tra le 4 Nazioni meno virtuose (le altre sono Bulgaria, Croazia e Slovenia), mentre Malta (-25%), Lituania (-16%), Danimarca (-12,9%) e Polonia (-9,9%) sono quelle che si sono comportate meglio.



Rispetto al 2011, tutte le Nazioni presentano variazioni percentuali negative, con Lituania, Malta, Grecia e Polonia in cima alla classifica (tutte raggiungono almeno il -45%) ed Ungheria, Bulgaria, Paesi Bassi e Romania in fondo alla classifica, tutte con variazioni percentuali superiori al -15%.

L'Italia (-25,5%) si colloca immediatamente al di sopra di questa fascia bassa, posizionandosi al 20° gradino.



Per fornire un'ulteriore misura standardizzata del livello di mortalità in incidente stradale, armonizzata e confrontabile tra i diversi Paesi europei, è stato predisposto il tasso di mortalità stradale (numero di morti in incidente stradale per milione di abitanti), che nel 2021 risulta pari a 44,7 nella UE27 ed a 48,5 in Italia (nel 2020 i valori erano rispettivamente 42,4 e 40,2). Con questo risultato l'Italia si colloca al 15° posto nella graduatoria europea.

Malta è il paese con il più basso tasso di mortalità (17,4), seguita da Svezia (18,5), Danimarca (23,1) ed Irlanda (27,4).

Romania, Bulgaria, Lettonia e Croazia sono le nazioni dove il rischio pro capite è più alto, con tasso di mortalità stradale maggiore di 72 morti per milione di abitanti.

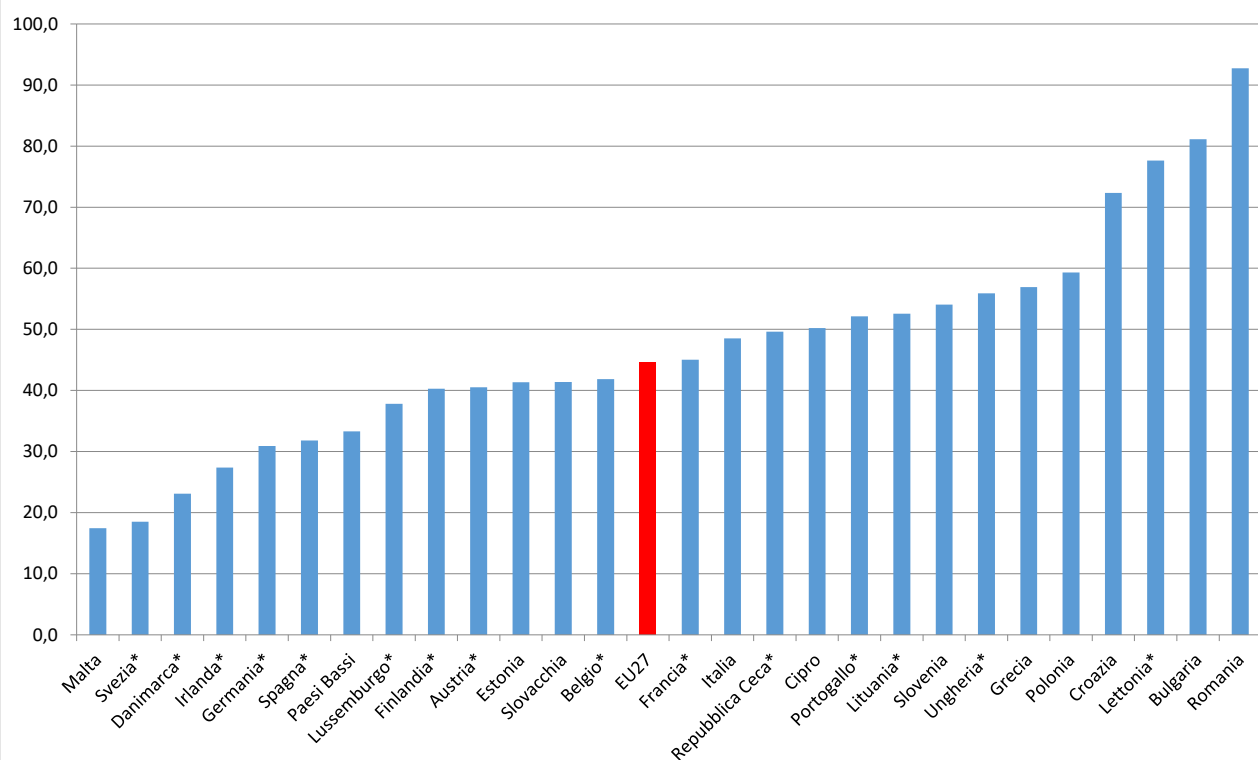
**Tavola 2 – Morti per milione di abitanti nei paesi membri dell'Unione Europea (UE27) nel 2021**

Paese	Morti 2021	Abitanti 2021	Morti 2020	Abitanti 2020	Morti per milione di abitanti 2021	Morti per milione di abitanti 2020
<b>Malta</b>	9	516.100	12	514.564	17,4	23,3
<b>Svezia*</b>	192	10.379.295	204	10.327.589	18,5	19,8
<b>Danimarca*</b>	135	5.840.045	155	5.822.763	23,1	26,6
<b>Irlanda*</b>	137	5.006.907	149	4.964.440	27,4	30,0
<b>Germania*</b>	2.569	83.155.031	2.724	83.166.711	30,9	32,8
<b>Spagna*</b>	1.508	47.394.223	1.366	47.332.614	31,8	28,9
<b>Paesi Bassi</b>	582	17.475.415	610	17.407.585	33,3	35,0
<b>Lussemburgo*</b>	24	634.730	26	626.108	37,8	41,5
<b>Finlandia*</b>	223	5.533.793	221	5.525.292	40,3	40,0
<b>Austria*</b>	362	8.932.664	344	8.901.064	40,5	38,6
<b>Estonia</b>	55	1.330.068	60	1.328.976	41,4	45,1
<b>Slovacchia</b>	226	5.459.781	224	5.457.873	41,4	41,0
<b>Belgio*</b>	484	11.566.041	484	11.522.440	41,8	42,0
<b>Francia*</b>	2.947	65.447.454	2.541	65.123.843	45,0	39,0
<b>Italia</b>	2.875	59.257.566	2.395	59.641.488	48,5	40,2
<b>Repubblica Ceca*</b>	531	10.701.777	495	9.833.172	49,6	50,3
<b>Cipro</b>	45	896.005	48	888.005	50,2	54,1
<b>Portogallo*</b>	514	9.857.593	464	9.769.526	52,1	47,5
<b>Lituania*</b>	147	2.795.680	175	2.794.090	52,6	62,6
<b>Slovenia</b>	114	2.108.977	80	2.095.861	54,1	38,2
<b>Ungheria*</b>	544	9.730.772	517	10.693.939	55,9	48,3
<b>Grecia</b>	608	10.682.547	579	10.718.565	56,9	54,0
<b>Polonia</b>	2.245	37.840.001	2.491	37.958.138	59,3	65,6
<b>Croazia</b>	292	4.036.355	237	4.058.165	72,3	58,4
<b>Lettonia*</b>	147	1.893.223	139	1.907.675	77,6	72,9
<b>Bulgaria</b>	561	6.916.548	463	6.951.482	81,1	66,6
<b>Romania</b>	1.779	19.186.201	1.646	19.328.838	92,7	85,2
<b>EU27</b>	19.855	444.574.792	18.849	444.660.806	44,7	42,4

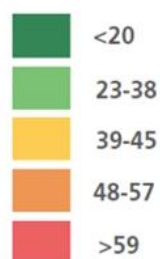
Fonte: European Transport Safety Council, Annual PIN report - Year 2022  
<https://etsc.eu/16th-annual-road-safety-performance-index-pin-report/>

\* dati 2021 provvisori

**Morti per milione di abitanti - anno 2021**



**Morti per milione di abitanti anno 2021**



Segnaliamo la rivista di ACI 'Onda Verde', di pubblicazione bimestrale, nella quale si possono trovare articoli riguardanti gli incidenti stradali.

In particolare, il numero 42 di luglio-agosto 2022 affronta l'argomento della sicurezza stradale nei Paesi dell'Unione Europa nell'ambito del consueto punto della situazione effettuato dal Consiglio Europeo per la Sicurezza nei Trasporti (European Transport Safety Council – ETSC) lo scorso mese di giugno 2022.

La più recente fotografia italiana (incidenti nel 2021) è analizzata nei numeri 43 (settembre-ottobre 2022) e 44 (novembre-dicembre 2022).

<https://www.aci.it/?id=6096>